



SERVIZIO SANITARIO
REGIONE CALABRIA



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA

Il Commissario Straordinario

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI N. 2
INCARICHI LIBERO – PROFESSIONALI A TEMPO DETERMINATO
DA ATTRIBUIRE NELLA DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA
DIGESTIVA O IN DISCIPLINA EQUIPOLLENTE O AFFINE**

Finalità dell'Avviso

Con delibera n. 832 del 09.05.2024 si è proceduto all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 3 posti di Dirigente Medico – Disciplina di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva. La suddetta procedura concorsuale non si è ancora conclusa.

Il presente avviso riveste pertanto carattere di urgenza, essendo rivolto al reclutamento di Medici con esperienza, specialisti nella disciplina di che trattasi, ai quali conferire un incarico di natura libero professionale al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza nelle more della conclusione della procedura concorsuale in itinere.

Condizioni dell'incarico

I professionisti dovranno svolgere la propria attività mediante accessi presso le strutture aziendali ospedaliere.

Il numero e la durata degli accessi saranno concordati in base alle esigenze rilevate dal Direttore della Struttura interessata e alle disponibilità del professionista incaricato.

Per ogni ora di attività prestata, al professionista verrà erogato il compenso onnicomprensivo lordo di € 85,00.

L'incarico avrà durata di mesi 3, eventualmente prorogabili, ed un numero massimo di 38 ore settimanali.

Resta ferma la possibilità di conclusione anticipata del rapporto in caso di assunzione di medici specialisti in numero sufficiente a garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza o in seguito all'adozione, qualora possibile, di misure riorganizzative conseguenti alle carenze di organico.

Con la partecipazione all'Avviso, è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, delle relative condizioni e di tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei professionisti.

Le attività inerenti all'incarico saranno svolte nel rispetto degli obiettivi fissati dalla Direzione Generale.

Questa Amministrazione invita gli interessati ad inoltrare domanda in carta libera.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma.

Requisiti generali e specifici di ammissione:

Tutti i requisiti, generali e specifici, sotto indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione.

Gli aspiranti all'incarico in oggetto devono essere in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483/1997 e dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. nonché dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica alla mansione specifica del profilo oggetto della selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, prima dell'immissione in servizio;
- 3) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 4) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi, attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico;
- 5) Specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Alla selezione saranno ammessi anche i medici in quiescenza purchè non siano stati dipendenti dell'Azienda nei due anni precedenti ai sensi del Decreto PNRR 2 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 100 del 30.04.2022 o che non siano cessati volontariamente dal servizio per pensione anticipata.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva. In applicazione dell'art. 7 c.1 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Valutazione dei requisiti di ammissione dei candidati

La verifica relativa alla sussistenza dei requisiti generali di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell'Ufficio Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione. Mentre la valutazione dei curricula e dei titoli sarà effettuata da apposita Commissione nominata dalla Direzione Aziendale. L'esito dei lavori della predetta Commissione sarà comunicato agli interessati mediante atto formale pubblicato sul sito aziendale. Tale modalità di comunicazione equivarrà a tutti gli effetti di legge quale notifica.

Presentazione domanda, modalità e termini

La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere indirizzata:

Al Sig. Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia Via Dante Alighieri 67 – Vibo Valentia ed inoltrata mediante una delle seguenti modalità:

- consegnata direttamente all'Ufficio protocollo dell'Azienda – *Via Dante Alighieri* (da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00);
- inviata tramite raccomandata A.R. o utilizzando la propria PEC personale, alla casella di posta elettronica certificata dell'Azienda: ***aspvibovalentia@pec.it*** (con allegati in formato PDF) **esclusivamente entro il 10° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul sito internet dell'azienda.**

Nell'oggetto della domanda dovrà essere specificato: domanda di partecipazione all'incarico libero professionale a tempo determinato da attribuire nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia o in disciplina equipollente o affine.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno prese in considerazione le domande spedite in data antecedente o successiva a quella di vigenza dell'avviso.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della Laurea in medicina e chirurgia e la relativa specializzazione messa a bando;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti equivalenti;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono perdono giudiziale) ovvero di non aver riportato condanne penali nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi del D lgs 39/2013;
- il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante comunicazione e il recapito telefonico.
- di non essere in quiescenza o/ di esserlo ma non di versare in una situazione ostativa al conferimento dell'incarico.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda deve essere firmata in originale in calce: ai sensi dell'art. 3 co. 5 legge 15 maggio 1997 n° 127 non è richiesta l'autentica.

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione nella domanda stessa anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o di un solo requisito richiesto per l'ammissione, può determinare l'esclusione dall'Avviso.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento di procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/03; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati dovranno allegare, pena esclusione:

un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato, attestante esperienze professionali e di studio, nonché la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività.

- Le dichiarazioni contenute nel suddetto curriculum per essere oggetto di valutazione dovranno essere integrate da adeguata documentazione, in originale o copia autentica, ovvero autocertificata nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente ai sensi del DPR n. 445/2000.
- Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato e la fotocopia (fronte e retro) di documento di identità personale in corso di validità.

In conformità a quanto previsto dall'art. 15/1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "decertificazione" dei rapporti tra P.A. e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione di merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46, D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione);
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, docenze);

Gli attestati di partecipazione a corsi, seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts, possono essere allegati in fotocopie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale o possono essere autocertificati.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione, ovvero può essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc...) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità,

- l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000;
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55/quarter del Dlgs165/2001;
- il dichiarante decadrà, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Commissario Straordinario, con proprio provvedimento, ai candidati ritenuti idonei nella graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice. Il candidato cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di incarico libero - professionale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Disposizioni varie

L'Azienda si riserva ogni facoltà di disporre la proroga dei termini del presente avviso, la loro sospensione e modifica, la revoca ed annullamento dell'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

VIBO VALENTIA _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Generale Dott. Antonio Battistini



IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE SCADE IL GIORNO 5 OTTOBRE 2024